



PRIMO PIANO

Dall'Ivass niente sconti

L'Ivass tira dritto e non ammette sconti alla rigidità che fissa il regolamento per l'applicazione della legge sulla scatola nera. Nonostante il ricorso al Tar del Lazio di Ania e di più di 50 compagnie contro l'obbligo di offerta di polizza abbinata a black box, il regolatore di settore ha pubblicato ieri il regolamento attuativo e lo ha posto in pubblica consultazione fino al 30 aprile. L'Ivass ha confermato con il regolamento che i dispositivi dovranno essere montati sulle automobili a spese delle assicurazioni, che in più avranno l'obbligo di applicare uno sconto consistente al prezzo base della copertura. Uno dei dati più significativi è il chiarimento relativo alle garanzie accessorie. Già molte compagnie vincolano la possibilità di disporre di scatola nera alla sottoscrizione di servizi aggiuntivi: questo non sarà più possibile, poiché il consumatore avrà diritto a stipulare un contratto in cui la scatola nera assolverà alle sole finalità Rc auto. Altro tema su cui si discuterà è la possibilità data all'assicurato di interrompere il flusso di dati in qualunque momento: un'opzione che contrasta con le potenzialità antifrode dei dispositivi e che certamente troverà contrarie le compagnie.

Fabrizio Aurilia

TECNOLOGIE

Keeper, la scatola nera che misura il tasso alcolemico

Alimentato a energia solare, installabile dallo stesso proprietario del veicolo, e dotato di lettura del tagliando assicurativo elettronico: il nuovo strumento, tutto made in Italy, è il primo con queste caratteristiche presente sul mercato

Una scatola nera alimentata da una batteria a energia solare. Che può essere installata facilmente dal proprietario dell'auto-veicolo. Già predisposta per la chiamata d'emergenza automatica. E, soprattutto, in grado di monitorare costantemente il tasso alcolemico del guidatore. Non è fantascienza: esiste già, e si chiama **Keeper**. Si tratta di un prodotto - il primo presente sul mercato con tutte queste caratteristiche - interamente ideato e sviluppato in Italia, da **Tsem**, società di ingegneria con sede a Padova che svolge attività di ricerca, progettazione, industrializzazione e produzione di tecnologie innovative. Più che una scatola nera, Keeper si propone come un sistema telematico per la prevenzione degli incidenti stradali e per il monitoraggio dei parametri di guida, in linea con quanto stabilito dalla legge n.27 del 24/03/2012 e con il decreto del Ministero dei Trasporti del 25 gennaio 2013 che prevede l'installazione a bordo auto di meccanismi elettronici per la registrazione dell'attività del veicolo. L'obiettivo è quello di offrire alle compagnie di assicurazione - e, di conseguenza, al consumatore - uno strumento che non abbia solo una mera funzione di controllo dello stile di guida e dei comportamenti dell'assicurato, ma che possa rappresentare anche un oggetto di utilità quotidiana, facile da gestire e da montare. In altre parole, un prodotto ad alto valore aggiunto.



ANGEL, LA TECNOLOGIA CHE MISURA IL LIVELLO DI GAS ESPIRATI

Il fiore all'occhiello di Keeper è rappresentato dalla tecnologia *Angel*, brevettata da Tsem. Angel, acronimo di *analyzer for gas expiratory level*, funziona garantendo il costante monitoraggio del tasso alcolemico del guidatore tramite strumentazione sensoristica e complessi algoritmi di calcolo che non necessitano in alcun modo dell'azione del guidatore per effettuare il test.

“Grazie a un sofisticato sistema di sensori e un evoluto algoritmo matematico - spiega il professor **Gianfranco Azzera**, chirurgo e docente universitario, oltre che presidente del Consorzio Veneto di Ricerca e co-ideatore della tecnologia - la nostra scatola nera riesce a rilevare con grande precisione il tasso alcolemico del guidatore, anche in presenza di passeggeri in stato di ebbrezza”. La presenza di alcol è rilevata direttamente nell'ambiente attraverso un sistema che utilizza tre sensori a semiconduttore e algoritmi di calcolo, che permettono di distinguere il respiro del guidatore da quello dei passeggeri. La tecnologia è stata testata presso la galleria del vento della Fiat in presenza della Polizia Stradale che ha verificato con le proprie apparecchiature standard la bontà delle misurazioni effettuate anche in presenza di finestrini abbassati o aria condizionata accesa. *(continua a p.2)*



Seguici anche su Facebook alla pagina di Insurance Connect e su Twitter @insurancetrade



(continua da p. 1) In tutti i test realizzati non si sono evidenziati scostamenti significativi tra la concentrazione rilevata dall'etilometro standard in dotazione alla Polizia Stradale e quella ottenuta tramite gli algoritmi di riconoscimento del sistema a tecnologia Angel.

Inoltre, Keeper ha provato a coniugare le già consolidate tecnologie di localizzazione satellitare del veicolo con sistemi di comunicazione Gsm/Gprs e di allarme automatico in caso di incidente, affiancandole con una serie di caratteristiche che la rendono unica nel suo genere. Il team di Tsem ha anche sviluppato una propria *server farm* e un evoluto software di gestione proprietario, che garantiscono l'incorruttibilità dei dati e la possibilità di offrire ampia reportistica che include un evoluto sistema di pattern recognition fondamentale per l'analisi e la sintesi dei dati necessari per la valutazione dello stile di guida del conducente.

COME UN SEMPLICE TELEPASS

Una delle innovazioni su cui più ha puntato Tsem, è quella di aver concepito Keeper per non dover necessitare dell'ausilio di un tecnico specializzato per essere montata. Chiunque può installarla sulla propria autovettura, anche perché non ha bisogno di essere collegata ad alcun filo: grazie a un pannello solare integrato e una batteria ad alte prestazioni e lunga durata l'apparecchiatura viene applicata al cristallo del parabrezza come un semplice Telepass. La scatola nera di Tsem infine, è già predisposta per la chiamata d'emergenza automatica che il Parlamento Europeo renderà obbligatoria su tutte le vetture di nuova immatricolazione a partire dal 2015 e per la lettura automatica del tagliando assicurativo elettronico.

REGISTRAZIONE AUTOMATICA DEI DATI

“La nostra scatola nera – spiega l'ideatore di Keeper, l'ingegner **Antonio La Gatta** (che è anche il fondatore e presidente di Tsem) – oltre a integrare tutte le funzioni previste dalla legge e ottimizzare prestazioni e costi dell'apparecchiatura, guarda al futuro prevedendo i nuovi obblighi che subentreranno nei prossimi anni. Inoltre – aggiunge La Gatta – particolare attenzione è stata prestata alla gestione dei dati e al software così da fornire alle compagnie assicurative e agli utilizzatori finali – sottolinea l'ideatore di Keeper – tutti gli strumenti necessari per trarre il massimo vantaggio dalla scatola nera promuovendo un reale calo del costo della Rc auto che, nel nostro Paese, è tra i più alti al mondo”. Tra le altre funzioni presenti all'interno di Keeper, vale la pena ricordare tracking del veicolo con registrazione automatica dei dati, dello stile di guida e dei comportamenti pericolosi; l'accelerometro triassiale per rilevamento di incidente e richiesta automatica di soccorso in caso di incidente grave; la ricostruzione fisica tridimensionale dei sinistri; un rilevamento sollevamento/rimozione vettura; la funzionalità vivavoce che consente di dialogare con i soccorritori e di verificare le condizioni di salute del conducente in caso di incidente; un tasto richiesta soccorso in caso di aggressione, emergenza sanitaria o di avaria meccanica; infine, l'invio, in caso di incidente, di un sms di allarme a un numero illimitato di numeri preregistrati.

Beniamino Musto



Convegno

INNOVAZIONE IN ASSICURAZIONE: DA CHIMERA A REALTÀ

Strategie, modello organizzativo multicanale, prodotti e servizi per intermediari e clienti. Ecco come cambia il settore assicurativo.

Milano, 11 aprile 2013 - StarHotel Business Palace

Iscriviti su www.insurancetrade.it

La partecipazione è gratuita ed è riservata ad Agenti, Broker e Compagnie



AEC

Gruppo **Assimoco**
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

DUAL
making relationships count

ICAR

Previnet
Outsourcing solutions

Gi group

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI
www.assimedicij.it

DAS

GALASSIA
Network of Special Assurances

uno by **Cross Data**

Insurance Trade
WWW.INSURANCETRADE.IT

INSURANCE REVIEW

insurance
MAGAZINE

Insurance Daily



MERCATO

Conti deposito, si accentua il trend ribassista

In pochi mesi forte calo dei tassi dei prodotti bancari: un andamento in leggero ritardo rispetto alla dinamica dello spread



I tassi d'interesse dei conti di deposito stanno evidenziando una tendenza ribassista in questo primo scorcio di 2013. Da marzo 2012 a marzo 2013, il tasso medio lordo dei depositi con vincolo a un anno ha subito una riduzione dello **0,84%** e nei primi due mesi dell'anno in corso la riduzione ha avuto un'accelerata. È quanto ha rilevato l'osservatorio di **ConfrontaConti.it**, il comparatore online di conti correnti e depositi del gruppo MutuiOnline.

Secondo la survey dell'osservatorio, che raffronta i prodotti di oltre 40 istituti bancari in Italia, dopo i picchi massimi raggiunti a fine 2011, causa la massima tensione dei mercati finanziari, i rendimenti, che si erano mantenuti su valori molto elevati per tutto il 2012, hanno cominciato a scendere in modo generalizzato e consistente nei primi mesi del 2013. La tendenza è riscontrabile dall'andamento medio dei tassi dei conti di deposito vincolati a 12 mesi, paragonato a quello dei bot annuali e a quello relativo all'inflazione.

Gli analisti di ConfrontaConti.it prevedono che i rendimenti dei conti di deposito continueranno a seguire l'andamento dei tassi dei titoli di Stato ma con ritardo. Pesa sullo scenario la particolare incertezza del momento. È probabile, quindi, che le banche per ora lascino invariati i tassi dei propri conti di deposito, per poi ridurli, qualora lo spread persista la propria riduzione. Ovviamente in caso di aumento dello spread, i tassi seguirebbero un andamento analogo. Il calo era comunque prevedibile, soprattutto perché nella seconda parte del 2012 lo spread italiano dei titoli di Stato ha iniziato la lenta discesa verso temperature più miti. Quello che sorprende però è il ritardo con cui il trend ribassista si è manifestato. Gli ultimi mesi hanno visto il differenziale dei titoli del debito sovrano prima ridursi più lentamente rispetto alla seconda metà del 2012, poi, nell'ultimo mese, addirittura ampliarsi. Le banche quindi hanno aggiornato piuttosto lentamente i tassi dei propri prodotti di raccolta. Un fenomeno piuttosto peculiare e forse non del tutto voluto, secondo l'osservatorio. L'allontanamento della prospettiva di un Governo forte e stabile in grado, a breve, di mettere mano al risanamento dei conti pubblici italiani sta perciò producendo una progressiva riduzione della forbice fra tassi dei conti deposito e dei titoli di Stato italiani, nonostante i primi rimangano nettamente più convenienti dei secondi. Nulla, al momento, lascia prevedere un'inversione di redditività.

Fabrizio Aurilia

RICERCHE

Italiani pronti a partire sulla monovolume

Il sondaggio periodico di Direct Line evidenzia che per viaggiare vince la comodità

Il 72% del campione di italiani preso in considerazione da **Direct Line** considera la monovolume l'auto migliore per viaggiare con tutta la famiglia. A rilevarlo è il centro studi della compagnia diretta inglese emanazione di Rbs. La maggior parte degli italiani, quindi, preferisce viaggiare comoda, con una vettura grande che possa contenere molte persone e tanti bagagli. Poco importano le prestazioni, meglio godersi comodamente il panorama. Ma non per tutti è così. Direct Line ha rilevato anche che il 10% vorrebbe un fuoristrada, pensando a una traversata del deserto, mentre l'8% sogna il vecchio, oggi vintage, pulmino anni '60, prodotto dalla nota marca di automobili tedesca. Per un viaggio in coppia vince il coupé, con il 7% delle preferenze, scelta soprattutto dal pubblico tra i 25 e 34 anni.

Anche in questa edizione del sondaggio di Direct Line, si ravvisa l'importanza della cura della vettura per la maggioranza degli intervistati. Il 52% degli italiani ritiene che il check-up completo dell'auto sia un appuntamento necessario per la corretta manutenzione del proprio mezzo, soprattutto tra gli over 45, dove la percentuale sale fino al 59%. Meno sensibili sono invece gli under 25: solo il 41% è costante nell'effettuare i controlli periodici.

Contestati però i costi legati alla manutenzione. Il 34% del campione ritiene che la spesa del tagliando sia eccessiva, mentre il 9% effettua il check-up completo obbligatorio esclusivamente nel periodo di garanzia del veicolo. Il 3%, per fortuna un dato minimo, non effettua la revisione al rinnovo del tagliando. Più della metà degli intervistati, inoltre, non sa se possiede un'auto in garanzia (61%). Il 36% delle auto del campione è invece coperta da garanzia, un tasso che varia dal 30% per i guidatori meno esperti tra i 18 e i 24 per arrivare al 40% degli over 40.

Venendo alle differenze territoriali, è curioso notare come a Milano, nonostante il traffico infernale e i divieti imposti da Area C, la zona ad accesso a pagamento, il SUV sia la macchina più desiderata dal 20% del campione. L'8% dei fiorentini, invece, vuole la berlina.

FA.





Partire dalla determinazione del break even

Il punto di pareggio (*break even point* o *break even*, abbreviato in *Beb*) è un valore che indica la quantità, espressa in volumi di produzione o fatturato, di prodotto venduto necessaria per coprire i costi precedentemente sostenuti, al fine dunque di chiudere il periodo di riferimento senza profitti né perdite.

Non si può avviare una attività commerciale senza stabilire, nel piano di business, quale sarà e soprattutto quando si arriverà a break even.

Spesso le aziende falliscono, prima ancora di decollare, poiché nel piano di business non è stato individuato correttamente il punto di pareggio che deve necessariamente contenere anche un margine di recupero degli investimenti iniziali.

Il punto di pareggio è la base di partenza per l'utile definito come differenza tra ricavi e costi, se tale differenza è positiva (in caso contrario si parla di differenza tra costi e ricavi, definita perdita o deficit).

Ora, espresso in questi termini, il tema sembra di una semplicità disarmante, ma in realtà è un calcolo su cui si basa il successo di una start-up. Ecco perché anche la definizione del punto di break even è importante. Consente di avere una esatta dimensione degli investimenti da effettuare e delle risorse economiche che mensilmente dovranno essere impiegate nell'azienda.

Raggiungere il break even in anticipo significa aver costruito un'a-

zienda vincente, ma raggiungerlo in ritardo potrebbe portare alla chiusura dell'azienda stessa.

Attenzione però al calcolo. Bisogna da una parte conteggiare tutte le spese (compreso quindi il costo del personale e del materiale) dall'altra le entrate così come avvengono, compresi i flussi costanti. Si è a break even quando stabilmente le entrate sono uguali alle uscite su base annua.

Per comprendere meglio il concetto bisogna rifarsi alla definizione di utile di esercizio: "Si definisce utile d'esercizio la differenza tra i ricavi e i costi che - secondo il principio della competenza economica - si riferiscono al periodo considerato. In altre parole, l'utile rappresenta l'incremento del patrimonio dell'azienda prodotto tramite la gestione nel corso dell'esercizio. Quando non ci si trova all'interno di un'azienda, ma di singoli affari, l'utile può essere determinato come differenza tra ricavi e spese al termine dell'operazione".

Ecco che allora la corretta determinazione del punto di pareggio diventa fondamentale nel lancio di una nuova attività.

Leonardo Alberti,

trainer scuola di Palo Alto,

consulente di direzione strategica in ambito assicurativo, docente vendite e management

IPF 3° Annual
italy protection forum
* pension

Milano
Hotel Principe di Savoia

26 marzo
09:30 - 17:00

[Registrati](#)

partecipazione
gratuita

www.italyprotectionforum.it

Innovazione = Opportunità

pension protection

è il momento di fare qualcosa di diverso

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.87069835 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 21 marzo di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012